



## **Decreto Dirigenziale n. 293 del 10/11/2016**

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 13 - UOD Genio Civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE ED ALL'ESERCIZIO DELLA LINEA ELETTRICA BT, IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE REALIZZATO A SERVIZIO DELLA NUOVA VIABILITA' PREVISTA NELL'AMBITO DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLE OPERE DEL CENTRO INTEGRATO DI INTERSCAMBIO, PREVEDE IL PROLUNGAMENTO DELL'IMPIANTO ESISTENTE SUL TRATTO VIARIO DI VIA BRODOLINI, L'ILLUMINAZIONE DEI NUOVI TRATTI STRADALI PREVISTI NONCHE' L'ILLUMINAZIONE DEI PERCORSI PEDONALI DELLE AREE A VERDE NEL COMUNE BATTIPAGLIA (SA).

IL DIRIGENTE DELL'UNITA' OPERATIVA DIRIGENZIALE GENIO CIVILE DI SALERNO  
PRESIDIO DI PROTEZIONE CIVILE

## PREMESSO

che con istanza, del 26.04.2016 n. 29673, acquisita agli atti di questo Ufficio al n. 0251904 del 13.04.2016, l'Ing. Giancarlo D'Aco, nella qualità di Dirigente Settore Tecnico e Ambiente del Comune di Battipaglia, hanno chiesto l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio, ai sensi dell'art. 111 del T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n° 1775, dell'impianto di pubblica illuminazione realizzato a servizio della nuova viabilità prevista nell'ambito dei lavori di realizzazione delle opere del Centro Integrato di Interscambio, prevede il prolungamento dell'impianto esistente sul tratto viario di via Brodolini, l'illuminazione dei nuovi tratti stradali previsti nonché l'illuminazione dei percorsi pedonali delle aree a verde nel comune Battipaglia (SA) e nelle more del rilascio dell'autorizzazione definitiva, l'Ing. Giancarlo D'Aco, nella qualità di Dirigente Settore Tecnico e Ambiente del Comune di Battipaglia, ha chiesto il rilascio dell'autorizzazione provvisoria per l'inizio dei lavori con l'efficacia di dichiarazione di pubblica utilità urgenza ed indifferibilità.

- alla citata nota, del 24.04.2016 n. 29673, acquisita agli atti di questo Ufficio al n. 0251904 del 13.04.2016, del Comune di Battipaglia., sono allegati:
- Istanza in bollo ai sensi dell'art. 111 e seguenti del citato T.U. indirizzata - REGIONE CAMPANIA - Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile Salerno
- Verifica impianto elettrico;
- Relazione di calcolo impianti elettrici e speciali;
- Relazione tecnica dettagliata dell'impianto;
- Interferenze;
- Certificato plinto di fondazione;
- Calcolo illuminotecnico;
- TAV.-01 Planimetria catastale;
- TAV.-02 Corografia;
- Tav. RilC-001 CR4.2 Rete illuminazione – Planimetria d'insieme;
- Tav. RilC-001 CR4.2 Rete illuminazione – Strada 5 e Rotonda D;
- Tav. RilC-001 CR4.2 Rete illuminazione – Strada 2-3 e 4 e Rotonda A E C;
- Tav. RilC CR4.2 Rete illuminazione – Strada 1 e Rotonda C;
- Tav. Via-104/a CR4.2 Particolare Palo illuminazione camminamento;
- Tav. Via-104/b CR4.2 Particolare Palo illuminazione stradale;
- Schede tecniche e certificazione materiali;
- Asseverazione e Dichiarazione del tecnico Progettista dell'opera.
- che avverso la predetta istanza non risultano presentati reclami ed opposizioni durante l'istruttoria esperita dall' Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno in data 19.04.2016;
- che, allo stato degli atti, non è ancora possibile provvedere in merito al rilascio dell'autorizzazione definitiva alla costruzione ed all'esercizio del succitato elettrodotto in quanto mancano i pareri indicati nel successivo considerato;

## CONSIDERATO

- che l'Ing. Giancarlo D'Aco, nella qualità di Dirigente Settore Tecnico e Ambiente del Comune di Battipaglia, hanno ottenuto i nulla osta da parte delle autorità e degli Enti sotto indicati:
- il Ministero dello Sviluppo Economico Direzione Generale per le Attività Territoriali di Napoli in data 01.06.2016 con prot.n° 95358, acquisito agli atti di questo Ufficio al n. 587303 del 08.09.2016 nulla osta provvisorio;
- il Comando Forze di Difesa Interregionale Sud in data 20.06.2016 di prot. n. MD\_E25990/18197, acquisito agli atti di questo Ufficio al n. 449504 del 01.07.2016 con le seguenti prescrizioni:

Considerato che la zona interessata ai lavori non risulta essere stata oggetto di bonifica da ordigni residuati bellici si evidenzia l'esistenza del rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati, ai fini della "valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza", di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/08,

con precisazione che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica da ordigni bellici, la cui esecuzione dovrà essere, a richiesta, autorizzata dal 10° Reparto Infrastrutture per il tramite dell'Ufficio B.C.M.;

- o la Soprintendenza per i Beni Archeologici della la provincia di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta in data 20.06.2016 con prot. n°10741, acquisito agli atti di questo Ufficio al n. 424407 del 22.06.2016 con le seguenti prescrizioni:

Tutti i lavori di scavo e movimento terra dovranno avvenire sotto il controllo di un archeologo professionista, il cui curriculum dovrà essere inviato a quest'ufficio per la preventiva approvazione;

Qualora nel corso dei lavori dovessero verificarsi rinvenimenti archeologici fortuiti, il Direttore dei lavori è tenuto all'immediata sospensione degli stessi e ad avvertire con la massima tempestività questo Ufficio, comunque entro e non oltre le successive ventiquattrore;

Con congruo anticipo dovranno essere comunicati all'ufficio Archeologicodi Pontecagnano la data di inizio dei lavori progettati e i nominativi del Responsabile Tecnico del Cantiere e della Ditta Esecutrice.

- o Marina Militare Comando Marittimo Sud Ufficio Infrastrutture e Demanio Sezione Demanio in data 06.05.2016 con prot. n. M\_D MARSUD RG16 0018701, acquisito agli atti di questo Ufficio al n. 316533 del 09.05.2016;
- o la Giunta Regionale della Campania Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti, in data 06.05.2016 al n. 312094;
- o l'ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno in data 11.05.2016 con prot. n. 003168272016 acquisito agli atti di questo Ufficio in data 16.05.2016 al n. 332881 con le seguenti prescrizioni:

Che vengano rispettate le distanze imposte dal DM 21 marzo 1988 n. 449.

- o l'ASL SALERNO Dipartimento di Prevenzione Servizio Igiene e Sanità Pubblica in data 10.10.2016 con prot. n. 213095 acquisito agli atti di questo Ufficio in data 25.10.2016 al n. 696627;
- o che il comune di Battipaglia ha trasmesso, la relata dell'avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio dell'istanza di cui trattasi alla quale non sono state fatte opposizioni in data 13.05.2016, acquisita agli atti di questo Ufficio al n. 376388 del 01.06.2016 ;
- o che il comune di Battipaglia ha trasmesso il N.O. ai sensi della L.R. 16/2004 art. n.8 riguardante gli aspetti urbanistico – territoriali in data 27.05/2016, acquisito agli atti di questo Ufficio al n. 376388 del 01.06.2016;
- o che il comune di Battipaglia ha rilasciato il N.O. ai sensi della leggi n°65 del 01.09.1981, n°10 del 23.02.1982 e D.Lvo n°42/04 in data 27/05/2016, acquisito agli atti di questo Ufficio al n. 376388 del 01.06.2016, dando atto che l'area interessata dalle opere non ricade nella perimetrazione di Parchi Nazionali o Regionali, non è soggetta a vincoli ambientali di cui al D.L.gs n. 42/04 e s.m.i., non è compresa nell'elenco delle aree S.I.C. o Z.P.S. istituite ai sensi delle direttive 92/43CEE e 79/43CEE e adempimenti di cui al D.Lgs n. 42 del 22.01.2004 e s.m.i.
- o Che l'Ing. Giancarlo D'Aco, nella qualità di Dirigente Settore Tecnico e Ambiente del Comune di Battipaglia, nell' istanza, del 26.04.2016 n. 29673 acquisita agli atti di questo Ufficio al n. 251904 del 13.04.2016, ha dichiarato:
- o che la zona su cui sarà costruito l'impianto non è interessata dall'Ufficio Minerario per gli Idrocarburi e dal Distretto Minerario del Corpo delle Miniere;
- o che l'elettrodotto non interessa zone con particolari vincoli (Usi civici, Paesaggistici, Ambientali, Archeologici, Idrogeologici);
- o che la linea non interferisce con linee telefoniche aeree, elettrodotti AT o MT aerei o interrati, gasdotti, acquedotti, ferrovie, con strade Statali, strade provinciali o comunque opere pubbliche di grosso rilievo;
- o che l'impianto è stato progettato nel rispetto del D.M. n.28 del 21.03.1988;
- o che i corpi illuminanti adottati sono conformi alle prescrizioni contenute nelle norme della Legge Regionale n. 12 del 25.07.2002;
- o che allo stato degli atti mancano i seguenti nulla osta per poter rilasciare l'autorizzazione definitiva alla costruzione ed all'esercizio del succitato impianto di P.I.:

1. il Ministero dello Sviluppo Economico Direzione Generale per le Attività Territoriali di Napoli (nulla osta definitivo all'esercizio);
- o che la U.O.D. Genio Civile di Salerno ha provveduto a far pubblicare il Rende Noto sul B.U.R.C. avvenuto in data 16.05.2016 al n°31;
  - o che l'Ing. Pasquale Angione, nella qualità di Dirigente STPC del Comune di Battipaglia, ha stipulato, come previsto dall'art. 113 del T.U. 1775/33, a garanzia dei lavori da eseguirsi, una polizza fidejussoria con la compagnia assicurativa "SACE S.p.a.", di € 11.860,00 (Undicimilaottocentesessanta/00) a favore della Regione Campania, ai fini dell'emissione del presente Decreto in riscontro alla nota n. 268844 del 19.04.2012 di questa U.O.D.;
  - o che il Comune di Battipaglia., ha versato, in data 11.04.16 sull'IBAN IT59A076010400000021965181 cod. 1502 intestato alla Regione Campania, la somma di Euro 1.136,58, quali spese d'istruttoria, sopralluoghi, sorveglianza e collaudi di competenza, giuste Delibere di Giunta del 12/05/1995 n.2654 e del 12/07/1996 n. 5663;
  - o l'Ing. Giancarlo D'Aco, nella qualità di Dirigente Settore Tecnico e Ambiente del Comune di Battipaglia, ai fini del rilascio dell'autorizzazione si è impegnato ad adempiere alle prescrizioni e condizioni che saranno fissate con Decreto di Autorizzazione Definitiva, ed a demolire le opere in caso di mancata autorizzazione;
  - o che i nulla osta finora ottenuti sono sufficienti ai sensi del T.U. 1775/33 all'emissione del Decreto Provvisorio;
  - o che l'art. 58 del D.P.R. n. 327 dell'08/06/2001 e s.m.i."Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per la pubblica utilità" ha abrogato la Legge n. 2359 del 25/06/1865 e s.m.i., la Legge n. 5188 del 18/12/1879, R.D. 1775 del 11/12/1933 limitatamente agli artt. 29,33,34 e 123 ed alle norme riguardanti l'espropriazione, il D.P.R. n. 342 del 18/03/1965, limitatamente all'art. n. 9.

**VISTO**

- o il D.P.R. 15.01.1972 n°8 con il quale sono state trasferite alle Regioni a statuto ordinario, in attuazione del disposto degli Artt. 117 e 118 della Costituzione, le funzioni amministrative in materia di urbanistica, viabilità ordinaria, acquedotti e lavori pubblici di interesse regionale, facenti capo all'Amministrazione del Ministero dei Lavori Pubblici;
- o che alla Regione Campania, tenuto conto di quanto dispone il comma 4 dell'art. 88 del D.P.R. 24.07.77 n°616 (attuazione delega di cui all'art. 1 della legge 22.07.75 n°382) sono state trasferite le funzioni amministrative relative alle autorizzazioni degli impianti ed opere annesse di tensione uguale ed inferiore a 150.000 volt;

**VISTO:**

- il T.U. 11/12/1933 n. 1775 e smi;
- il D.Lgs 22/01/2004, n. 42;
- il DPR 08.06.2001 n. 327 e smi;
- la L.R. 26/07/2002 n. 15;
- la L.R. 30/04/2002 n. 7;
- l'art. 4 del D.Lgs n. 165 del 30/03/2001;
- la L.R. 30/04/2002 n. 7;
- le Delibere di Giunta Regionale n. 2694 del 12.05.1995, n. 7637 del 04.12.1995, e n. 5363 del 12.07.1996;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della P.O. 06, delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso nella qualità di Responsabile del Procedimento.

In riferimento al procedimento istruttorio in argomento ed ai fini dell'adozione del presente atto endoprocedimentale o provvedimento finale, si attesta che nel relativo fascicolo è depositata la dichiarazione di "assenza di conflitti di interesse", (prot. n. 1062 del 27.10.2016 e prot. n. 1063 del 27.10.2016), resa ai sensi dell'art. 6/bis della Legge n. 241/1991 3 dell'art. N. 6 – comma 2 del D.P.R. n. 62/2013.

DECRETA

per tutto quanto sopra esposto, che qui si intende integralmente richiamato,

1. l'Ing. Giancarlo D'Aco, nella qualità di Dirigente Settore Tecnico e Ambiente del Comune di Battipaglia, è autorizzato, in via provvisoria ad eseguire i lavori di realizzazione dell'impianto di pubblica illuminazione, realizzato a servizio della nuova viabilità prevista nell'ambito dei lavori di realizzazione delle opere del Centro Integrato di Interscambio, prevede il prolungamento dell'impianto esistente sul tratto viario di via Brodolini, l'illuminazione dei nuovi tratti stradali previsti nonché l'illuminazione dei percorsi pedonali delle aree a verde nel comune di Battipaglia (SA), ai sensi degli artt. 113 e 115 del T.U. 1775/1933, dell'art. 35 co. 10 della L.R. 26/07/2002 n. 15 e dell'art. 52 sexies del D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e s.m.i., secondo i seguenti elaborati progettuali, che timbrati e vistati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente autorizzazione:

- prodotti con nota, del 24.04.2016 n. 29673, acquisita agli atti di questo Ufficio al n. 0251904 del 13.04.2016, del Comune di Battipaglia., sono allegati:
- Istanza in bollo ai sensi dell'art. 111 e seguenti del citato T.U. indirizzata - REGIONE CAMPANIA - Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile Salerno
- Verifica impianto elettrico;
- Relazione di calcolo impianti elettrici e speciali;
- Relazione tecnica dettagliata dell'impianto;
- Interferenze;
- Certificato plinto di fondazione;
- Calcolo illuminotecnico;
- TAV.-01 Planimetria catastale;
- TAV.-02 Corografia;
- Tav. RiIC-001 CR4.2 Rete illuminazione – Planimetria d'insieme;
- Tav. RiIC-001 CR4.2 Rete illuminazione – Strada 5 e Rotonda D;
- Tav. RiIC-001 CR4.2 Rete illuminazione – Strada 2-3 e 4 e Rotonda A E C;
- Tav. RiIC CR4.2 Rete illuminazione – Strada 1 e Rotonda C;
- Tav. Via-104/a CR4.2 Particolare Palo illuminazione camminamento;
- Tav. Via-104/b CR4.2 Particolare Palo illuminazione stradale;
- Schede tecniche e certificazione materiali;

L'autorizzazione è rilasciata alle seguenti condizioni e prescrizioni:

impartite dalla U.O.D. Genio Civile di Salerno:

- a. le opere dovranno essere conformi agli elaborati progettuali approvati e alle caratteristiche dichiarate dal soggetto istante con la nota del 24.04.2016 n. 29673, acquisita agli atti di questo Ufficio al n. 0251904 del 13.04.2016, pena di inefficacia della presente autorizzazione eventuali variazioni e/o modifiche dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione ai sensi di legge;
- b. il soggetto autorizzato resta altresì obbligato a tutti gli adempimenti derivanti dalle disposizioni normative nelle materie urbanistico-edilizia, paesaggistica, artistica, storica, archeologica, sanitaria, ambientale, ed in genere vigenti per le opere in argomento, rimanendo la presente autorizzazione resa esclusivamente ai sensi degli artt. 113 e 115 del T.U. 1775/1933, dell'art. 35 co. 10 della L.R. 26/07/2002 n. 15 e dell'art. 52 sexies del D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e s.m.i.;
- c. l'autorizzazione è rilasciata con obbligo di osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di distribuzione di energia elettrica, nonché delle prescrizioni dettate dalle Amministrazioni, dalle Autorità Militari, dagli Enti ed Autorità competenti ai sensi dell'art. 120 del citato R.D. n. 1775/1933;
- d. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, per le opere che lo richiedono, come per legge deve richiedere alla U.O.D. Genio Civile, ai sensi dell'art. 2 della L.R. 07/01/1983 n.9 e s.m.i. e del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. (L. n. 1086/1971 e L. n. 64/74), l'autorizzazione sismica, al rilascio della quale è subordinato l'inizio dei relativi lavori;
- e. il soggetto autorizzato assume la piena responsabilità civile, penale ed amministrativa per quanto riguarda i diritti dei terzi ed eventuali danni causati dalla costruzione ed esercizio delle linee elettriche in argomento, ivi compresi i danni eventualmente causati a seguito di accostamento a cavidotti, impianti e infrastrutture di altre Società e/o Enti;

- f. il soggetto autorizzato è tenuto fin da ora, ad adempiere alle prescrizioni e condizioni che saranno stabilite nel decreto di autorizzazione definitiva o a demolire le opere in caso di negata autorizzazione;
- g. il soggetto autorizzato resta obbligato ad eseguire, anche durante l'esercizio delle linee, tutte quelle opere nuove o modifiche che a norma di legge fossero prescritte per la tutela dei pubblici interessi ed entro i termini che saranno all'uopo stabiliti, con le comminatorie di legge in caso di inadempienza;
- h. i lavori dovranno avere inizio entro anni 1 (uno) dalla data del presente provvedimento;
- i. al soggetto autorizzato è fatto obbligo di comunicare per iscritto alla U.O.D. Genio Civile di Salerno l'inizio dei lavori in argomento, con preavviso di almeno 15 giorni, e la loro ultimazione, entro e non oltre i 15 giorni successivi alla stessa;
- j. al completamento delle opere il soggetto autorizzato dovrà produrre una relazione del direttore dei lavori con la quale sarà attestata la conformità delle opere realizzate al progetto, ed eventuali varianti autorizzate;
- k. il soggetto autorizzato dovrà effettuare, a proprie spese, il monitoraggio e la manutenzione periodica, ordinaria e straordinaria, delle opere;
- l. l'Amministrazione regionale non corrisponderà alcun indennizzo o risarcimento danni, per qualunque evento che dovesse danneggiare o distruggere le linee elettriche in argomento anche in dipendenza di nubifragi o altri eventi;
- m. sono fatti salvi i diritti demaniali, quelli di terzi, eventuali servitù prediali e demaniali;
- n. tutte le spese inerenti l'autorizzazione, nonché quelle dovute per la sorveglianza, sono a carico del soggetto autorizzato;
- o. il presente provvedimento ed il relativo progetto timbrato e vistato da questo Settore dovranno essere conservati in cantiere ed essere esibiti ad ogni richiesta di qualunque agente o funzionario pubblico che abbia competenza alla vigilanza sul territorio e sulle opere in argomento;

Impartite dal Comando Forze di Difesa Interregionale Sud in data 20.06.2016 di prot. n. MD E25990/18197, acquisito agli atti di questo Ufficio al n. 449504 del 01.07.2016:

- a. Considerato che la zona interessata ai lavori non risulta essere stata oggetto di bonifica da ordigni residuati bellici si evidenzia l'esistenza del rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati, ai fini della "valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza", di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/08, con precisazione che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica da ordigni bellici, la cui esecuzione dovrà essere, a richiesta, autorizzata dal 10° Reparto Infrastrutture per il tramite dell'Ufficio B.C.M.;

Impartite dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici della la provincia di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta in data 20.06.2016 con prot. n° 10741, acquisito agli atti di questo Ufficio al n. 424407 del 22.06.2016:

- a. Tutti i lavori di scavo e movimento terra dovranno avvenire sotto il controllo di un archeologo professionista, il cui curriculum dovrà essere inviato a quest'ufficio per la preventiva approvazione;
- b. Qualora nel corso dei lavori dovessero verificarsi rinvenimenti archeologici fortuiti, il Direttore dei lavori è tenuto all'immediata sospensione degli stessi e ad avvertire con la massima tempestività questo Ufficio, comunque entro e non oltre le successive ventiquattrore;
- c. Con congruo anticipo dovranno essere comunicati all'ufficio Archeologico di Pontecagnano la data di inizio dei lavori progettati e i nominativi del Responsabile Tecnico del Cantiere e della Ditta Esecutrice.

Impartite dall'ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno in data 11.05.2016 con prot. n. 003168272016 acquisito agli atti di questo Ufficio in data 16.05.2016 al n. 33288:

- a. Che vengano rispettate le distanze imposte dal DM 21 marzo 1988 n. 449.
2. Le opere in argomento sono dichiarate urgenti, e di pubblica utilità ai sensi degli artt. 113 e 115 del T.U. 1775/1933 e dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e s.m.i.
  3. Restano in capo al Comune di Battipaglia le funzioni amministrative di cui al D.P.R. 327/2001 e s.m.i. relative alle opere in argomento, ai sensi dell'art. 52 sexies del medesimo D.P.R..

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 gg. dalla notifica o pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg. dalla notifica o pubblicazione. Il presente provvedimento registrato nel rispetto delle procedure vigenti dettate dall'Amministrazione Regionale viene inviato in via telematica.:

- al Direttore Generale della D.G. Lavori Pubblici e protezione Civile;
- alle UOD Gestione delle Entrate regionali e Gestione delle spese regionali;
- al BURC per la pubblicazione;
- al Comune di Battipaglia (Sa), per la pubblicazione all'Albo Pretorio;
- al Comune di Battipaglia(SA) per quanto di competenza;
- al Ministero dello Sviluppo Economico – Comunicazioni - Ispettorato Territoriale della Campania - Interferenze Elettriche;
- alla Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno Avellino Benevento e Caserta;
- al Comando Militare Esercito Campania;
- alla Marina Militare Comando Marittimo Sud Ufficio Infrastrutture e Demanio Sezione Demanio;
- alla Giunta Regionale della Campania A.G.C. Sviluppo Economico Settore Regolazione dei Mercati;
- all'ASL SALERNO Dipartimento di Prevenzione Servizio Igiene e Sanità Pubblica;
- all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno;
- alla Giunta Regionale della Campania Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti.

in forma cartacea:

- all'Ing. Giancarlo D'Aco, nella qualità di Dirigente Settore Tecnico e Ambiente del Comune di Battipaglia;

Il Dirigente della U.O.D. 13  
(Biagio Franza)